

elezioni amministrative
Cesena 8-9 giugno 2024

GIANGRANDI SINDACO

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2024 - 2029

**con cura,
coltiviamo il futuro**



#cittadinialcentro
per coltivare il benessere
del nostro territorio

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2024 - 2029

Questo programma è il frutto dell'attività che Cesena Siamo Noi, Cambiamo e Italia Viva hanno svolto nel territorio comunale di Cesena a contatto coi cittadini e in Consiglio Comunale, dove erano presenti 4 consiglieri. Il lavoro si fonda sul pieno rispetto della Costituzione italiana, che rappresenta per noi l'orizzonte di principi e valori da difendere e perseguire.

In cinque anni abbiamo portato avanti un intenso e consistente lavoro in Consiglio Comunale e siamo stati attivi nel territorio, confrontandoci con cittadini, comitati, associazioni e imprenditori.

La nostra forza consiste nell'essere un progetto a traino autenticamente civico, radicato nel territorio ed abituato a lavorare con impegno cercando di mantenere le promesse fatte. L'importanza di formulare proposte credibili per noi è centrale e, nelle pagine che seguono, troverete le azioni che intendiamo sviluppare nei cinque anni del prossimo mandato.

Immaginiamo la Cesena del futuro, una città sana, accogliente e accessibile, nella quale la

salute, il rispetto dell'ambiente e l'inclusione sociale siano al centro delle politiche pubbliche e siano anche motori dello sviluppo e dell'imprenditoria privata.

Pensiamo infatti che non ci debba essere contraddizione fra sviluppo e rispetto dell'ambiente. Il futuro della nostra città si radichi nella promozione di linee di sviluppo economico che siano capaci di mettere al centro il benessere dei cittadini e la tutela e l'equilibrio dell'ambiente.

Cesena è una bella città, che sempre di più deve essere capace di valorizzare il proprio paesaggio umano e geografico e il proprio patrimonio culturale storico ed artistico, a partire dalla Biblioteca Malatestiana che è stata riconosciuta "Memoria del Mondo" dall'Unesco. Una città amante della Bellezza, della Legalità e della Cultura, a misura di tutti che faccia del rispetto e trasparenza dei capisaldi.

Il nostro progetto non guarda soltanto ai prossimi cinque anni, ha l'ambizione di costruire le basi per coloro che verranno dopo di noi, felici di aver contribuito alla realizzazione di una Cesena migliore per noi, i nostri figli e i nostri nipoti.

Per questo dedichiamo il nostro sforzo e questo programma alle generazioni più giovani speranzosi che loro stessi possano impegnarsi nel raccogliere questo testimone, dedicando parte della loro vita a fare quello che noi stessi stiamo cercando di fare per loro.

GRAZIE!

A tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo programma e hanno condiviso questo percorso, tutto o in parte: attivisti, famiglie e amici, cittadini, con il loro contributo prezioso di idee, stimoli e critiche.

Giangrandi Marco

Candidato Sindaco per:

Cesena Siamo Noi - Cambiamo - Italia Viva





DELLA PROGRAMMAZIONE TRASPARENTE E DEL BUON GOVERNO

#programmazione #governo #trasparenza

PROGRAMMAZIONE

L'Amministrazione programmerà tutti i suoi interventi in funzione di 3 condizioni imprescindibili:

- Verifica della reale esigenza degli interventi mediante studi di fattibilità o analisi di contesto
- Verifica delle risorse economiche necessarie e disponibili
- Individuazione di obiettivi che l'intervento deve soddisfare ed indicatori da monitorare per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi proposti (misurazione del benessere prodotto dall'azione dell'Amministrazione sui cittadini, sul territorio, sulle attività produttive)

Realizzeremo un Piano Strategico per disegnare il futuro di Cesena nei prossimi vent'anni e definire il percorso per realizzarlo, focalizzandoci su sviluppo, territorio, partecipazione, cultura, turismo, commercio, infrastrutture e coesione sociale, che rappresentano l'identità

e la vocazione del territorio.

Coinvolgeremo tutti gli attori istituzionali, economici, sociali e culturali, oltre a tecnici ed esperti di diverse discipline, prendendo spunto dalle migliori esperienze di città simili. Il Comune agirà come "regista" delle intelligenze presenti sul territorio, partendo dalle criticità e dai problemi più urgenti.

GOVERNO

L'Amministrazione terrà sempre monitorate le diverse fasi di realizzazione di un progetto:

- Grande attenzione agli aspetti riguardanti la trasparenza in fase di gara e di assegnazione dell'appalto conformemente al Codice degli Appalti
- Verifica in corso d'opera del rispetto del progetto, dei tempi di esecuzione dei lavori affidati, verifica degli standard qualitativi previsti dalla gara d'appalto
- Nuovo impegno nella gestione degli in-

soluti con risorse aggiuntive e riorganizzazione degli uffici tributi ed effettuare un approfondimento (due diligence) sulle spese correnti a bilancio per prevenire sprechi e migliorare l'efficienza.

- Lavorare per una Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP) che rifletta effettivamente la produzione di rifiuti e favorire condotte virtuose.

TRASPARENZA

L'Amministrazione pone come prioritario il tema della trasparenza e della rendicontazione ai cittadini del proprio operato con una logica che supera il "racconto" auto-celebrativo ma si basa esclusivamente su dati e fatti.

Pertanto, il nostro impegno sarà:

- Realizzazione di un sistema di monitoraggio in tempo reale degli obiettivi che ci siamo posti
- Rendere accessibile ai cittadini i dati di rendiconto (grazie alla pubblicazione di

dati, grafici ed informazioni in una sezione apposita del sito internet del Comune) al fine di mostrare in tempo reale l'andamento dell'operato della Amministrazione

- Rendere accessibile in maniera semplice e chiara l'attività dell'Amministrazione attraverso il sito internet del Comune e sui canali social istituzionali

Questi tre concetti saranno le colonne portanti di tutta l'azione amministrativa del Sindaco **Giangrandi**: che si parli di sociale o di opere pubbliche, di urbanistica o di organizzazione di eventi, di mobilità sostenibile o di riscossione tributi, l'Amministrazione prima di adottare una delibera dovrà sempre considerare la **Programmazione**, il **Governo** e la **Trasparenza**.



DELLA PARTECIPAZIONE CON QUARTIERI ATTIVI E COINVOLTI

#partecipazione #quartieri

La partecipazione dei cittadini alla vita politica è fondamentale per noi. Spesso le decisioni vengono prese senza coinvolgere adeguatamente la città. Vogliamo invertire questa tendenza, partendo dalle reali necessità dei cittadini. Riteniamo che i quartieri siano il punto di partenza per avvicinare le persone alla politica attiva, e imparare il funzionamento della gestione pubblica. I consigli di quartiere devono tornare ad essere istituzioni politiche, che vadano oltre alla sola organizzazione di attività culturali e sociali. I consigli devono dare voce alle esigenze dei cittadini, ascoltando, definendo insieme le priorità del territorio e contribuendo a indirizzare le decisioni. Vanno resi punti di aggregazione e nodi principali di erogazione di servizi e punti informativi.

Quartieri come punti di accesso per erogare servizi e promuovere la facilitazione digitale

- Creando sedi decentrate dello Sportello Facile in quartieri centrali, utilizzando ri-

sorse PNRR assegnate al Comune.

- Espandendo le funzioni degli Hub di quartiere e i loro orari di apertura per servizi più accessibili.
- Estendendo i punti di rilascio dell'identità digitale (SPID) a centri vendita diversi per garantire una scelta più ampia.
- Organizzando iniziative di alfabetizzazione digitale e illustrazione dei servizi online presso le sedi dei quartieri, usando risorse PNRR per la co-progettazione con il terzo settore e il settore privato.

Quartieri come Punti di Partecipazione: incontro e confronto tra cittadini ed amministrazione.

- Assicurare dati e informazioni chiare ai Consigli di Quartiere per formulare proposte, valutare attività utili e segnalare priorità.
- Organizzare incontri regolari tra Amministrazione, Consigli di Quartiere e cittadini per raccogliere bisogni e suggerimenti.

- Presentare regolarmente le attività svolte, in corso o programmate dall'Amministrazione.
- Consentire ai cittadini di comunicare le loro esigenze e ricevere informazioni attraverso applicazioni per telefono e comunicazione tradizionale.

CASA DELLA CITTÀ

Daremo vita di nuovo alla Casa della Città, la "casa di vetro" dei cittadini, il luogo dove elaborare e discutere politiche e progetti per la comunità locale, a cominciare dal nuovo Piano Urbanistico Generale e da un vero Bilancio Partecipato, utilizzando uno spazio esistente rigenerato.

RIGENERAZIONE URBANA DELLE FRAZIONI

Le periferie e le frazioni non devono più essere relegate a luoghi marginali rispetto alla città storica, ma vanno considerate zone urbane da valorizzare e integrare nel tessuto edilizio e sociale della città. Oltre all'istituzione dei mercati di quartiere, vogliamo garantire per ogni frazione la presenza di dotazioni pubbliche essenziali

al "buon vivere", come parchi pubblici attrezzati e piazze che diventino luogo di incontro e socializzazione. Occorre inoltre potenziare i collegamenti infrastrutturali, attualmente inadeguati.

Cittadini al Centro →

DI UNA CULTURA VIVA E UNA CITTA' ACCOGLIENTE

#cultura #turismo

La cultura rappresenta i valori condivisi che guidano il comportamento di una comunità, trasformando le potenzialità in opportunità per una società in cammino. Cultura è creare le condizioni affinché ogni cittadino si senta protagonista del suo territorio e della sua storia.

PARTECIPAZIONE

Vogliamo promuovere una partecipazione ampia e inclusiva, arricchendo l'offerta culturale e valorizzando diversità e innovazione sociale. Ripenseremo la Consulta della Cultura, coinvolgendo cittadini, volontariato e imprese culturali. Promuoveremo gli Stati Generali della Cultura Cesenate per una programmazione coordinata, coinvolgendo tutti gli attori del territorio, i quartieri e valorizzando le attività culturali.

SPAZI

Per affrontare la carenza di spazi culturali e sociali, promuoveremo collaborazioni tra settore pubblico e privato, riutilizzando spazi inutilizzati. Effettueremo un censimento

degli immobili disponibili per creare una rete di spazi culturali. Riqualificheremo le aree ricreative nei parchi pubblici per ospitare varie attività culturali e sociali (esposizioni d'arte, eventi ludici, mercatini, scambi di libri e iniziative volte all'accoglienza).

INVESTIRE IN CULTURA:

SOSTEGNO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Per garantire la crescita e la vitalità del settore culturale, forniremo un sostegno alle istituzioni e alle associazioni e imprese culturali e creative, con varie strategie di finanziamento. Favoriremo la partecipazione ai progetti europei e la collaborazione tra settore pubblico e privato. Promuoveremo una cultura della valutazione e della rendicontazione pubblica per valutare gli esiti dei progetti finanziati e assicurare una gestione responsabile delle risorse.

CREATIVITÀ'

Dobbiamo sostenere gli artisti e le imprese culturali locali, offrendo opportunità di espressione e crescita per migliorare la qua-

lità della vita e rendere la città più attraente. Valorizzando le iniziative regionali nel settore culturale e creativo, possiamo rafforzare le imprese locali nel lungo termine.

BIBLIOTECA MALATESTIANA: valorizzazione del nostro "centro del sapere", con maggiore autonomia gestionale e iniziative internazionali. Migliorare i servizi e riorganizzare gli spazi sono obiettivi primari, con collaborazioni scolastiche e utilizzo anche della sala di proiezione per attività educative.

BIBLIOTECHE DI QUARTIERE: devono essere potenziate coinvolgendo i residenti locali e migliorando i servizi offerti, essendo parte rilevante della rete bibliotecaria cittadina.

CASA BUFALINI: LABORATORIO DELLA MEMORIA per iniziative di produzione e conservazione del patrimonio cittadino che uniscano cultura e innovazione, in cui coinvolgere persone di ogni età e studenti (digitalizzazione documenti, immagini e archivio di memoria orale).

MUSEO ARCHEOLOGICO: Per mitigare le criticità del nuovo progetto, serve ottimizzare gli spazi per attività didattiche e di restauro, anche con la collaborazione di Casa Bufalini per attività legate al patrimonio antico e coinvolgendo il Gruppo Archeologico per la conoscenza della storia cittadina.

ARCHIVIO DI STATO: Promuovere una maggiore sinergia per conoscere la storia cittadina custodita nei documenti.

RIEVOCAZIONE DELLA GIOSTRA DI CESENA: potrebbe diventare un momento di coinvolgimento dei quartieri con iniziative culturali come "disfide" e mostre artistiche.

ROCCA MALATESTIANA E PARCO DELLA RIMEMBRANZA:

Riqualificare la Rocca per favorirne accesso e fruizione (sito storico, luogo di eventi teatrali e musicali, luogo di incontro ed intrattenimento) con politiche audaci e innovative, basate sull'analisi delle esperienze passate e coinvolgendo sia il settore pubblico che privato. Gestione separata dei due siti e coinvol-

Cittadini al Centro →

gimento dell'Università nel ripensare il Parco della Rimembranza, straordinario polmone verde nel cuore della città e della sua storia.

VERSO IL MUSEO DELLA CITTÀ

Urgente creare un centro sulla storia del territorio che sia passo intermedio verso il Museo della Città e laboratorio al centro di relazioni col territorio. La Casa della Città potrebbe svolgere questo ruolo, affiancando alla condivisione dei progetti attuali sulla città, mostre e attività temporanee sul suo passato, valorizzando le collezioni esistenti. Saranno implementati strumenti come carte di servizi e ingressi gratuiti per agevolare le visite al centro, con un focus particolare sulla memoria del lavoro.

TEATRO BONCI

Teatro e arti sceniche devono essere fulcro della vita culturale cittadina, per il loro valore identitario e sociale e come strumento di benessere, attivando progetti teatrali all'interno delle scuole, valorizzando le competenze di compagnie e associazioni di settore. Necessarie una collaborazione più stretta

con il gestore attuale, la Fondazione ERT (Emilia-Romagna Teatro) e la costituzione di un gruppo di lavoro nell'assessorato. Si avvierà un'indagine anticipata per esaminare possibili future forme di gestione del Teatro Bonci, per potenziare il legame con la città. Si prevede anche di restituire il Ridotto alla città e di monitorare costantemente le opinioni del pubblico, anche non frequentante, per migliorare l'offerta teatrale.

PRODUZIONE E DIDATTICA CULTURALE: ACCADEMIA STABILE

Si propone di istituire un'Accademia Stabile delle Arti Sceniche dopo aver raccolto riscontri dalla Consulta della Cultura e realtà cittadine. Progetto dal forte impatto che potrebbe coinvolgere tutta la città, con una gestione partecipata dal Comune. L'Accademia coinvolgerà scuole, università e professionisti per promuovere laboratori, produzioni teatrali e workshop per la formazione di professionisti. Si prevedono l'utilizzo di spazi fisici e virtuali, modalità di finanziamento e creazione di una rete di officine culturali.

DI UNA CULTURA VIVA E UNA CITTA' ACCOGLIENTE

#cultura #turismo

CESENA CITTÀ DELLA MUSICA

Riconoscendo il valore della musica come mezzo di espressione e socializzazione e la presenza a Cesena di istituti musicali di pregio, proponiamo una serie di misure concrete per rendere Cesena città della musica, attraverso supporto agli operatori, creazione di sale prove autogestite, partecipazione alla Festa Europea della Musica e il potenziamento di eventi musicali con Teatro Bonci, Conservatorio e istituto Corelli, oltre al rilancio della Banda cittadina.

CENTRO CINEMA CITTÀ DI CESENA

Ripristinare il valore del Centro Cinema di Cesena come centro della fotografia, con un progetto complessivo, ripristinando legami con altre eccellenze locali e promuovendo attività culturali, con risorse finanziarie e professionali dedicate. Lavorare al riutilizzo degli spazi del Centro Culturale San Biagio, incluse le sale di proiezione se fattibile.

CULTURA E TERRITORIO

Concentreremo l'attenzione anche su due siti significativi del territorio che vedono il coinvolgimento importante di associazioni: la Centu-

riazione di Cesena, già coinvolta in un progetto museale e il Villaggio Minerario di Formignano, oggi parte del Parco Nazionale dello Zolfo di Marche e Romagna, che richiede interventi urgenti.

TURISMO, UNA RICCHEZZA DELLA CITTÀ

In merito alle politiche sul turismo a Cesena, ancora ampiamente da sviluppare, serve una strategia di comunicazione in grado di promuovere in maniera più efficace i singoli beni del nostro patrimonio cittadino con progetti specifici e profilati. È necessario valorizzare i nostri tesori artistici e creare sinergie tra i vari siti presenti, partendo dalla biblioteca Malatestiana.

È inoltre importante sviluppare sinergie con gli altri territori limitrofi, per formulare una proposta turistica più organica che parta dal lavoro compiuto sul brand Romagna, asset strategico importante ma non esclusivo.

Vogliamo creare una maggior coordinamento tra Comune e strutture ricettive con la condivisione di un calendario eventi favorisca una programmazione organica.

#cittadinialcentro

per coltivare il benessere del nostro territorio



DEL LORO FUTURO

#scuola #giovani

SCUOLA

Vorremmo condividere spazi e risorse con lo scopo di potenziare la cruciale sinergia con le scuole, finalizzata soprattutto ad intervenire nelle attività di supporto alle famiglie, con la gestione diretta degli spazi "dopo scuola" o di "aiuto compiti". Riteniamo imprescindibile sondare costantemente le esigenze del mondo scolastico e non soltanto come meri gestori-proprietari degli edifici o non solo al traino di esigenze logistiche e di trasporto.

È importante tessere un dialogo costante, programmatico e strutturato, con dirigenti scolastici e famiglie, come per altro previsto dalla normativa scolastica, dedicata all'autonomia. Un tavolo in cui il Comune partecipi ad attività educative negli spazi scolastici e collaborando con gli insegnanti.

Il calo della popolazione scolastica, è un chiaro segnale che, a partire anche dai dati regionali, reclama un aiuto articolato alle varie esigenze familiari di cui la scuola può essere prezioso segnalatore di contenuti specifici e per cui il Comune di Cesena deve interagire. Infine, quello della mediazione culturale è un

ulteriore tema per cui attivarsi, con la collaborazione delle scuole, per l'integrazione di bimbi e mamme che troppo spesso restano tagliati fuori per la semplice incapacità di parlare e conoscere la nostra lingua.

Sarà fondamentale prevedere: momenti di ascolto e di confronto con le famiglie, inclusione degli alunni diversamente abili così come degli alunni stranieri, manutenzione e riqualificazione degli immobili, piano di manutenzione ordinaria, aggiornato con i rispettivi Dirigenti scolastici, attività di messa in sicurezza delle strutture scolastiche organizzazione della viabilità limitrofa ai diversi plessi scolastici, potenziamento e miglioramento del servizio di trasporto.

CHILOMETRO QUADRATO EDUCATIVO (KMQ EDU)

Gli spazi esterni alle scuole sono in genere molto limitati e occupati dalle auto in sosta in doppia o tripla fila. Pensiamo sia arrivato il momento di fare qualcosa di concreto per migliorare l'accessibilità alle scuole e la loro

connessione con l'ambiente circostante. Durante gli ingressi e le uscite da scuola, il perimetro adiacente al plesso - ove chiaramente possibile - dovrà essere sicuro e pedonale.

CENTRI GIOVANILI

L'amministrazione si impegna nello sviluppo di progetti contro le dipendenze e la dispersione scolastica dei giovani, con l'obiettivo di recuperare ogni singolo giovane. Si propone di restituire ai centri giovanili nel territorio la funzione di luoghi essenziali di "aggancio" per gli adolescenti in difficoltà, offrendo opportunità di svago, ascolto, confronto, sostegno scolastico e orientamento. Questo lavoro sarà avviato sin dall'inizio del mandato.

CONSIGLIO COMUNALE DEI GIOVANI

Nell'ottica di incentivare la partecipazione dei più giovani alla vita della comunità - come cittadini di oggi e del futuro - per educare al confronto democratico e alla conoscenza delle istituzioni rendendo i ragazzi protagonisti di scelte che li riguardano, si darà inizio, coinvolgendo gli

Istituti scolastici, al percorso di realizzazione della proposta di costituire il Consiglio comunale dei Giovani.

UNIVERSITÀ

L'Università a Cesena è un valore aggiunto che il Comune deve valorizzare, favorendo la collaborazione tra Università, comunità e imprese per promuovere ricerca e innovazione sui temi strategici per il nostro territorio. I corsi di laurea e i dipartimenti devono essere chiamati a collaborare al disegno della Cesena del futuro. Il Campus deve essere un modello di integrazione sostenibile, con investimenti sull'accessibilità e soluzioni alternative e sostenibili per la mobilità e la sosta, Gli studenti devono poter contare su una facilità di accesso e di accoglienza nell'area, incluso un servizio mensa nell'area, coinvolgendo realtà locali.



DI UN ABITARE DIGNITOSO E DI COMUNITA' SOLIDALI

#abitare

EMERGENZA ABITATIVA

Premesso che la nuova Amministrazione si farà carico di una verifica puntuale delle abitazioni sfitte, la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente non occupato sarà l'obiettivo primario da perseguire. Di tutti gli immobili sfitti possiamo e dobbiamo arrivare a immetterli sul mercato per coloro che hanno necessità. Per fare questo è necessario che l'Amministrazione contribuisca a creare le condizioni per facilitare l'incontro tra domanda e offerta quando il costo degli affitti è elevato.

Il territorio beneficerà del mancato consumo di suolo, aumenterà il decoro della città e creerà lavoro per le imprese.

Il "Patto per la casa", nato di recente, necessita di una migliore declinazione funzionale e operativa; nel nostro territorio, il ruolo di Agenzia per la Casa può essere rivestito dalla Fondazione per l'affitto, partecipata dal Co-

mune, che ha una lunga esperienza nel settore degli affitti. Questo soggetto deve diventare uno strumento innovativo e moderno in grado di fornire le necessarie garanzie di pagamento dei canoni e delle eventuali spese supplementari.

EDILIZIA POPOLARE

L'Edilizia Residenziale Popolare (ERP) va incrementata con un piano di Investimenti dedicato attraverso lo stanziamento di risorse dal bilancio comunale acquistando abitazioni esistenti.

FORESTERIE

Il nostro territorio, per una vocazione che parte da lontano, ha necessità di lavoro stagionale che oggi deve necessariamente prevedere un nuovo modello di supporto di residenza temporanea, ovvero le foresterie in collaborazione con le aziende del nostro territorio.

CO-HOUSING E CO-RESIDENZA

Incoraggeremo l'utilizzo del cohousing, alloggi privati che includono spazi comuni come cucine, lavanderie, palestre e biblioteche, con servizi basici condivisi come portineria e laboratori. Rivolto a tutti, specialmente a giovani coppie e persone a rischio di povertà offre vantaggi economici, sociali ed energetici.

CONDOMINI SOLIDALI - NUOVE FORME DELL'ABITARE

L'emergenza abitativa a Cesena richiede nuove soluzioni supportate da incentivi urbanistici e fiscali. Tra questi nuovi modelli dell'abitare intendiamo promuovere la creazione di Condomini Solidali, dove gli inquilini si supportano a vicenda, talvolta con servizi come supporto infermieristico e assistenza negli spostamenti, andando incontro a bisogni di anziani, famiglie monogenitoriali e persone con disabilità. Gli ambienti comuni favoriscono la socializzazione e contrastano la solitudine.

CESENA ACCOGLIENTE E ATTRATTIVA PER CHI LAVORA

Avvieremo un confronto con le aziende per ridurre il problema del turn-over dei piani occupazionali, grande fattore di precarietà, favorito dalla difficoltà nel trovare alloggi che garantiscano una qualità di vita adeguata.



DELL'INNOVAZIONE E DELLA SOSTENIBILITA'

#sostenibilità #impresa #agricoltura

ECONOMIA VERDE

L'attrattività della Cesena del futuro passa attraverso la valorizzazione delle imprese che rappresentano il traino naturale della nostra economia e quindi del benessere di tutta la collettività. Attraverso la promozione dell'innovazione tecnologica e di processi produttivi rispettosi dell'ambiente, le imprese possono diventare la chiave di volta di un diverso modello di economia locale, grazie alla sinergia fra scuola, università e nuove generazioni di imprenditori. Intendiamo promuovere la collaborazione tra le imprese del territorio per favorire sinergie ed avere un confronto costante con l'amministrazione pubblica. Sensibilizzeremo inoltre le imprese attraverso uno SPORTELLO Sostenibilità ESG, che sia consultabile nell'ambito delle tre dimensioni: Ambientale (E), Sociale (S) e di Governance (G).

CESENA CITTÀ PER LE IMPRESE

Riprenderemo il progetto, non pienamente sviluppato per l'attuale scenario economico

e le prospettive future, per mettere a fuoco le misure necessarie a sostenere le nuove imprese e, con esse, il sistema del lavoro nel nostro territorio.

CESENA LAB e DIR (DISTRETTO INFORMATICO ROMAGNOLO)

Promuoveremo Cesena Lab come punto di partenza per un nuovo modello di start-up legato allo sviluppo sostenibile grazie alla sinergia fra scuola, università e nuove generazioni di imprenditori. Particolare attenzione sarà data ai temi correlati alla ricerca svolta in città dalle facoltà universitarie nella nostra città e ai progetti legati all'economia circolare. Portando a sintesi la sua storica dinamicità imprenditoriale Cesena può divenire un incubatore di nuove imprese innovative.

Il DIR, preziosa risorsa da valorizzare, in collaborazione con l'ente pubblico, deve diventare uno strumento per sviluppare progetti per la città e aumentare i processi di digitalizzazione.

RIGENERAZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE

Promuoviamo progetti di rigenerazione e innovazione per rendere le aree produttive più adatte alle nuove esigenze del mercato, con un occhio al miglioramento delle condizioni ambientali, di efficientamento energetico e dei servizi. Puntiamo alla trasformazione dei principali poli produttivi in APEA, ovvero Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate. Caratterizzate da attenzione alla sostenibilità ambientale, minimizzazione degli impatti, gestione integrata e unitaria delle infrastrutture dedicate

INCENTIVI ALLO SVILUPPO ECONOMICO

Proponiamo incentivi fiscali per nuove imprese che si insedieranno a Cesena, con detassazione delle imposte comunali per i primi tre anni di attività, previo rispetto della regolarità contributiva. La proposta "no tax area" privilegerà attività con potenziale di contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio.

HUB PER LE IMPRESE e SETTIMANA CESENATE

Promuoveremo un Hub virtuale per le imprese del territorio, facilitando sinergie e dialogo con l'amministrazione e le associazioni. Vorremmo anche riportare in auge la Settimana Cesenate, un'opportunità per far conoscere le piccole imprese locali a tutti i cittadini.

L'IMPORTANZA DEL CO-WORKING

Il coworking, spazi di lavoro condivisi, diventano cruciali per offrire un ambiente collaborativo e ridurre i costi. Come amministrazione pubblica, intendiamo promuovere l'espansione dei coworking a Cesena in collaborazione con le associazioni di categoria, offrendo così ai professionisti autonomi ambienti di lavoro condivisi e stimolanti.

DISTRETTO DELLA FELICITA' OVVERO LE CONDIZIONI PER UNA VITA FELICE A CESENA

L'iniziativa prende il suo nome dal modello già attuato in territori limitrofi per la conciliazione

Cittadini al Centro →

dei tempi vita-lavoro e dalla consapevolezza del valore della felicità in relazione agli elementi oggettivi che concorrono alla sua realizzazione.

Per arrivare ad incidere realmente sulla qualità della vita delle famiglie cesenati, occorre che l'amministrazione faccia rete con le imprese locali e con tutte le realtà del territorio: a tal fine realizzeremo un tavolo di lavoro di esperti che analizzi il contesto, dialoghi con gli imprenditori, con le aziende di trasporti e con le realtà che già offrono attività extra scolastica e fornisca indicazioni e dati credibili per redigere un serio piano di fattibilità. Il nostro "Distretto della felicità" si pone come interfaccia dinamico tra la società civile e il mondo delle aziende per favorire le condizioni di un maggiore benessere a famiglie e lavoratori.

IMPEGNO SU TASSE E BUROCRAZIA (SPORTELLI UNICI)

Intendiamo impegnarci per migliorare i processi interni all'amministrazione per garantire tempi certi nelle risposte alle richieste dei cittadini.

Occorre migliorare il sistema di recupero degli insoluti, aggiornando le banche dati a disposizione dei comuni.

IMPRESE E CENTRO STORICO

Per riportare il centro storico al centro della vita cittadina, intendiamo adottare una serie di iniziative volte a renderlo più attraente e accessibile a tutte le ore del giorno. Una delle nostre priorità sarà diversificare l'offerta merceologica e di servizi, attualmente limitata, attraverso l'attrazione di uffici di servizio, professionisti e nuove iniziative culturali e turistiche, ad includere anche piccole attivi-

DELL'INNOVAZIONE E DELLA SOSTENIBILITA'

#sostenibilità #impresa #agricoltura

tà artigianali, che, oltre ad una valenza culturale, possono rendere più attrattivo il cuore della città.

MERCATO AMBULANTE

Il mercato ambulante di Cesena, fondamentale per la città, sarà protetto e potenziato. Mantenendo la posizione attuale, miglioreremo l'offerta e i controlli per contrastare abusi e concorrenza sleale. Coinvolgeremo i commercianti in tavoli di progettazione per la rigenerazione del mercato.

AZIENDE NEL MONDO AGRICOLO

La Consulta Agricola dovrà diventare un organo che, opportunamente potenziato, sia messo nelle condizioni di esercitare un ruolo propositivo e non solo meramente consultivo. Deve uscire dal suo isolamento istituzionale e coinvolgere anche gli operatori in modo da poter raccoglie-

re istanze e proporre progetti finanziabili. Ci faremo portavoce delle necessità raccolte dagli operatori del settore: semplificare le procedure burocratiche del settore, in particolare per gli insediamenti mobili agricoli (serre, attrezzaie), istituire un sistema facilitante per gli scambi e compravendite di terreni. Inoltre, con la necessaria collaborazione degli agricoltori vogliamo verificare la fattibilità e favorire la creazione di mercatini itineranti e collocati nei quartieri. Il Mercato Ortofrutticolo sarà rinnovato per recuperare competitività, con servizi logistici potenziati e orari aggiornati per stimolare l'innovazione agricola.



DI UN TERRITORIO SICURO E DI UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

#ambiente #urbanistica #mobilità

Il Suolo è la radice della vita. Il suolo è la pelle della Terra, la nostra pelle, e dipendiamo da essa perché tutto il nutrimento che traggono i vegetali, gli animali e l'uomo dipende dal suolo.

Pertanto, è necessario e urgente conservare integro il suolo e il sottosuolo: 1) evitando la sigillatura/impermeabilizzazione; 2) evitando l'erosione; 3) evitando la riduzione della materia organica; 4) evitando la perdita di biodiversità; 5) evitando di contaminarlo/inquinarlo; 6) evitando la riduzione della falda freatica per gli eccessivi emungimenti; 7) rivedendo il Piano Urbanistico in conseguenza delle ultime esondazioni.

Il Suolo non è una risorsa rinnovabile. Pertanto, vi è necessità di salvaguardare/conservare le aree agricole e il loro suolo che deve essere usato opportunamente per la produzione di alimenti umani.

Realizzare la città compatta per non consumare altro suolo e per ridurre i costi di manutenzione delle nuove infrastrutture viarie connesse alle edificazioni che dovranno es-

sere pagate da tutta la comunità.

Censire puntualmente il patrimonio abitativo e produttivo per avere dati certi sul patrimonio inutilizzato al fine di incentivarne il riuso. Occorre una nuova visione, che punti innanzitutto alla rigenerazione e all'utilizzo degli immobili già esistenti e delle aree già vocate.

PIANO GENERALE E REGOLAMENTO, CASA DEGLI ALBERI E FASCE BOSCADE

Il Piano Generale del Verde prevede in particolare la realizzazione di una fascia boscata attorno alla città, la conservazione delle piccole unità forestali già esistenti. A colmare un vuoto normativo, è prevista la redazione di un regolamento del verde urbano ponendo grande attenzione al mantenimento del verde storico privato con la collaborazione dell'Amministrazione comunale. Pensiamo di realizzare un vivaio forestale comunale in cui allevare piante di specie locali. Crediamo che il verde sia un investimento e non una spesa, il settore deve essere gestito direttamente dalla Amministrazione pubblica che deve

riprenderne la competenza dotandosi delle opportune professionalità. Sosterremo inoltre azioni di sensibilizzazione e promozione del senso civico e della qualità ambientale (come, per esempio, iniziative di festival di balconi fioriti promosse in alcune città).

OLTREPARCO

Riprendiamo la proposta di valorizzare il Parco Ippodromo come area verde polifunzionale per il benessere e il tempo libero, vero e proprio parco urbano centrale, dove le strutture sportive esistenti si integrino con aree fitness all'aperto per ospitare eventi culturali e sportivi all'aria aperta, con una attenzione particolare a eventi musicali per giovani.

ACQUA BENE INSOSTITUIBILE

L'acqua, necessaria per la vita dell'uomo, è un bene insostituibile come l'aria. Sono due beni primari che, non avendo surrogati, devono essere preservati e non contaminanti.

L'acqua appartiene a tutti noi, è un diritto inalienabile che non deve tenere conto delle condi-

zioni ambientali, sociali, culturali, economiche, pertanto deve essere considerato un servizio pubblico che non può e non deve dare origine a "utili". L'acqua è resa pubblica con una caratteristica ben precisa: è priva di forma, va oltre la proprietà privata, è difficile/impossibile da contenere e pertanto richiede una gestione esclusivamente pubblica.

SICUREZZA DEL TERRITORIO

Prevenzione e mitigazione del rischio sono una delle nostre priorità. Abbiamo compreso quanto sia fragile il nostro territorio durante gli eventi alluvionali catastrofici del maggio 2023.

Intendiamo dedicare un assessorato che avrà il compito della sorveglianza del territorio comunale, prevenzione (meglio prevenire che curare), manutenzione del territorio per evitare -quando è possibile- la ricostruzione.

Lo stesso assessorato si occuperà del potenziamento degli strumenti a disposizione (ad esempio, idrovore), della riorganizzazione della protezione civile così come del coinvolgi-



DI UN TERRITORIO SICURO E DI UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

#ambiente #urbanistica #mobilità

mento tempestivo della cittadinanza tramite i quartieri e piani di emergenza, divulgati a tutti nelle modalità tali da permettere una facile comprensione con particolare attenzione alle categorie fragili.

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Adotteremo un Piano di localizzazione antenne con il relativo regolamento che preveda il loro corretto insediamento anche in relazione ai siti sensibili (scuole, parchi, abitazioni, ospedali) arginando i valori di campo elettromagnetico prodotti da queste infrastrutture. Serve un processo di coinvolgimento dei cittadini attraverso i quartieri, le associazioni e i comitati

MOBILITA'

Depotenziare il trasporto pubblico e favorire la dispersione urbana dei servizi commerciali, ricreativi, funzionali/lavorativi e della Pubblica Amministrazione incentiva l'uso dell'auto personale.

Si aumentano i flussi veicolari e quindi cresce proporzionalmente l'inquinamento perché si

promuovono insediamenti che attraggono traffico, mentre la campagna ha necessità di mantenere integra la sua identità contadina che Cesena sta occultando.

Tutto ciò darà luogo all'ampliamento delle strade esistenti e, ancora peggio, si realizzeranno nuove strade definite di "pubblico interesse" che, a loro volta, determineranno un aumento esponenziale di traffico e più alti costi di manutenzione. Contrastare l'eccesso di autoporti, delocalizzandoli, in conflitto con la viabilità non idonea per sopportare automezzi pesanti.

Intendiamo promuovere nei primi tre anni la manutenzione dei percorsi escursionistici ed il rilancio della pratica delle passeggiate guidate, in collaborazione con le associazioni e i gruppi di cittadini già attivi su questi temi. Vogliamo favorire l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto preferenziale e vi è pertanto la necessità di attuare piste ciclabili urbane e extraurbane coordinate, sicure, esclusive.

La rete dei sentieri territoriali ovvero "Cesena da camminare", può diventare l'ossatura del sistema di spazi fruibili nel territorio rurale, dedicati al tempo libero, alla vita all'aria aperta e allo sport.

POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Per realizzare un piano di mobilità utile all'ambiente, quindi alla salute, occorre avere il coraggio di investire su un servizio di Trasporto Pubblico Locale partendo dalla riprogettazione del suo utilizzo, con la riformulazione di orari e tragitti.

Valuteremo una sperimentazione con buoni taxi, con contributo del Comune, che potrebbero risultare più efficaci, puntuali e aiuterebbero anche l'economia del territorio.

PIANO DELLA MOBILITA' E ACCESSO AL CENTRO STORICO

Il piano di mobilità per il centro storico sarà oggetto di consultazione pubblica, data la sua importanza per il rilancio delle diverse attività.

Sosteniamo la pedonalizzazione, insieme però alla verifica e garanzia dell'accessibilità. Potenzieremo le aree di sosta veloce e lenta per migliorare l'esperienza nel centro storico, incluso l'ampliamento del parcheggio Mattarella vicino alla stazione, implementando misure di sicurezza e migliorandone il collegamento pedonale con il centro storico.



DI COMUNITA' SICURE E PROTETTE

#sicurezza

Cesena, sebbene sia una città mediamente sicura, richiede un'attenzione massima in materia di sicurezza, soprattutto alla luce dei segnali preoccupanti delle statistiche nazionali. Per affrontare questa sfida, crediamo sia fondamentale promuovere con determinazione una cultura della legalità, che parte dal rispetto delle regole.

Inoltre, un aumento significativo della presenza delle forze dell'ordine sulle strade è essenziale per garantire la sicurezza dei cittadini. In questo contesto, la polizia locale avrà un ruolo cruciale nel nostro mandato, e sarà importante valorizzare il lavoro dei suoi collaboratori per stimolarli a contribuire attivamente al miglioramento della città e a collaborare con gli altri corpi di polizia.

L'Amministrazione potrà avvalersi anche di competenze esterne, come quelle di un security manager, punto di collegamento tra l'Amministrazione Comunale e le istituzioni incaricate di mantenere la sicurezza e l'ordine pubblico e attivo nell'informazione della comunità locale.

NUOVE DOTAZIONI STRUMENTALI PER LA POLIZIA LOCALE

La polizia municipale di Cesena è sprovvista di un gabinetto di identificazione, questo è uno strumento che può agevolare il lavoro di chi è deputato al controllo del territorio.

La costituzione di un'unità di Polizia locale dotata di droni è un investimento importante e utile soprattutto per i reati ambientali. L'obiettivo è quello di ridurre al massimo il tempo di accertamento della segnalazione e dell'intervento in loco.

Saranno inoltre formalizzate collaborazioni con le istituzioni di Polizia dotate di unità cinofile per contrastare e prevenire attività illegali in siti sensibili, come la stazione ferroviaria e le scuole. Sono anche zone sensibili le aree produttive e artigianali, dove l'attività di forze dell'ordine pubblico e servizi privati dovranno essere coordinate.

UNA NUOVA STAZIONE

Da troppi anni, la stazione continua ad essere punto critico di sicurezza e ordine pubblico, luogo di passaggio soprattutto per gli stu-

denti. Come co-capoluogo, avremo un organico di polizia più ampio per monitorare l'area con maggiore presenza di agenti. Tuttavia, l'obiettivo principale è trasformare l'area in un luogo vivace e frequentato, con nuove attività e opportunità di socializzazione, anche se andrebbero vietati luoghi per vendita di alimenti e bevande tramite distributori automatici senza personale responsabile. Inoltre, le aree di sosta per i pendolari e i viaggiatori della stazione devono essere potenziate e rese più sicure.

CULTURA DELLA LEGALITÀ

Intendiamo favorire la realizzazione di iniziative che sensibilizzino la comunità alle tematiche del rispetto della legalità e il costituirsi di una rete di osservazione, monitoraggio, sensibilizzazione e denuncia delle situazioni ad alto rischio di infiltrazioni mafiose. È necessario implementare controlli rigorosi sulla storia aziendale e un "Bollino di legalità" costantemente aggiornato per le imprese attive nei settori più vulnerabili dell'economia locale.

SICUREZZA E LAVORO, COMITATI UNICI DI GARANZIA

Proteggere il lavoro regolare e adeguatamente retribuito è fondamentale per contrastare il degrado sociale e garantire la sicurezza economica. Collaboreremo con gli enti competenti e le parti sociali per valutare misure preventive a contrasto di fenomeni purtroppo diffusi come il caporalato e promuovere pratiche lavorative virtuose.

Intendiamo inoltre rendere operativi all'interno degli enti pubblici, compresa ASP, i Comitati Unici di Garanzia, istituiti con una norma del 2012 col compito di prevenire situazioni di mobbing e discriminazioni nei luoghi di lavoro, attraverso un piano di azioni positive triennale da introdurre in tutti i contesti lavorativi.

GIUDICE DI PACE E SPORTELLO DEL DIRITTO E DI PROSSIMITÀ

Intendiamo attivarci per promuovere il ripristino del giudice di Pace a Cesena.



DEI LORO BISOGNI DI SALUTE E DI UNA CITTA' ACCESSIBILE

#salute #assistenza #accessibilità

NUOVO OSPEDALE E CURE PRIMARIE

E' importante sollecitare il completamento della fase progettuale del Nuovo Ospedale, per evitare di lasciare in sospeso l'importante aggiornamento dell'Ospedale Bufalini, con la costante promessa di una nuova struttura che tarda ad essere realizzata. Occorre infatti sostenere il sistema delle cure primarie, per garantire una piena risposta ai bisogni di salute. Serve un tavolo istituzionale aperto e trasparente per chiarire gli impegni economici del Governo, ad oggi ancora non completi nella copertura di un preventivo in aumento- e i dubbi emersi sulla sopravvivenza funzionale dell'opera in caso di eventi catastrofici.

Il progetto del nuovo ospedale vede grandi carenze dal punto di vista urbanistico: infrastrutture viarie inadeguate e non più adatte anche in seguito a futuri sviluppi di attività connesse o meno con la struttura ospedaliera con la conseguenza di ulteriore consumo di suolo.

Ottenere un ospedale di prospettiva, di dimensione extraregionale, richiede un forte

impegno territoriale. Il destino dell'attuale Ospedale dovrà essere oggetto di discussione nella prossima legislatura, sempre a fini di salute e ricerca medica.

CLUB HOUSE: modello Scacco Matto

Realizzazione di una prima club House a Cesena. "Scacco Matto" si pone come obiettivo quello di portare una visione innovativa nel campo della salute mentale. Lo scopo è dimostrare che qualsiasi persona con un disturbo psichico ha un potenziale da scoprire e utilizzare sia nel mondo sociale che in quello lavorativo alla pari di qualsiasi altro individuo. Il Modello Scacco Matto si basa sul concetto di "recupero": un progetto che punta non tanto alla guarigione in senso clinico quanto ad un percorso personale che consenta al paziente di condurre una vita soddisfacente sia sotto l'aspetto dell'autorealizzazione sia nella possibilità di acquisire un ruolo sociale nel proprio contesto relazionale e comunitario.

CASA DELLA COMUNITÀ ("Case della salute")

La tradizionale cura dell'ospedale (che deve rimanere il luogo di cura delle patologie in fase acuta) si sta spostando verso un sistema che, integrato con il sociale, trasferisce il paziente in altri ambiti intermedi, quali case di comunità e ospedali di comunità. Il tutto in una rete capillare di assistenza domiciliare in cui si apre una nuova sfida per il sistema infermieristico.

Diversi studi evidenziano che dove c'è la Casa della salute, ora Casa di Comunità, si riducono del 16,1% gli accessi al Pronto soccorso per cause che non richiedono un intervento urgente. Una percentuale che arriva al 25,7% quando il medico di medicina generale opera al loro interno. Inoltre, calano i ricoveri ospedalieri per le patologie che possono essere curate a livello ambulatoriale (come diabete, scompenso cardiaco e altre). Inoltre, nei territori serviti si è intensificata nel tempo l'assistenza domiciliare al paziente, sia infermieristica che medica.

Nella Casa della Comunità lavorano, in modalità integrata e multidisciplinare, tutti i professioni-

sti per la progettazione ed erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale, con la partecipazione della comunità locale nelle sue varie forme: associazioni di cittadini, pazienti, badanti e mondo del volontariato. In Emilia-Romagna sono attive, da tempo, 128 "Case della Salute" su poco più di 500 a livello nazionale, vogliamo che anche Cesena, attualmente sprovvista, possa dotarsi di questo servizio in aree di periferia e ad alta densità.

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

I servizi sociali necessitano di un rinnovo, riportando gli operatori in contatto diretto con gli utenti, con l'obiettivo di rendere il servizio sociale più empatico e adatto alle esigenze individuali. Per raggiungere questo obiettivo, è cruciale riesaminare il modo in cui i servizi sono gestiti dall'ASP (Azienda Servizi alla Persona), affinché non si discostino dalle necessarie dinamiche di controllo e valutazione dell'efficacia del servizio.

La presenza dei servizi privati, che sono essenziali per integrare le carenze della sanità pubblica, deve essere regolata secondo crite-

#cittadinialcentro

per coltivare il benessere del nostro territorio



DEI LORO BISOGNI DI SALUTE E DI UNA CITTA' ACCESSIBILE

#salute #assistenza #accessibilità

ri chiari e precisi per garantire un adeguato controllo. Il servizio pubblico non può esimersi dalla responsabilità di garantire il benessere delle persone, indipendentemente da chi fornisce l'assistenza. È importante mantenere un sistema di controllo rigoroso e trasparente.

CESENA COMUNITÀ ACCOGLIENTE

Accogliere le istanze delle comunità ed associazioni di cittadini stranieri, in un dialogo aperto e responsabile, è fondamentale per una migliore inclusione sociale da cui tutta la società civile trae giovamento.

Progetti di inclusione per le famiglie straniere e di prevenzione della emarginazione dei giovani di seconda e prima generazione.

Per giovani di seconda generazione riteniamo fondamentale coinvolgere il nucleo familiare nel percorso educativo e di inclusione, per prevenire atteggiamenti di rivalsa e ribellione, come sta avendo in altri paesi e in alcune città italiane.

Per favorire l'inclusione sociale tra giovani

italiani e italiani di seconda generazione si vuole:

- potenziare centri di supporto per aiuto scolastico sin dalle scuole elementari;
- maggiore supporto comunale ai servizi di mediazione linguistica scolastica;
- favorire percorsi extra scolastici a partire dalla pratica sportiva come ambito favorevole alla inclusione forte deterrente alla emarginazione;
- favorire la presenza di spazi di dialogo per incontri interculturali per famiglie straniere, dove affrontare il tema della educazione dei figli, abbattere pregiudizi, mediante il coinvolgimento reciproco delle stesse famiglie straniere;
- favorire momenti di incontro tra donne italiane e straniere, partendo da argomenti che accomunano per favorire la conoscenza della lingua italiana e permettere un miglior inserimento delle donne di origine straniera nella società italiana;
- maggiore supporto ad associazioni ed enti, che si occupano di progetti di inclusione;

- ampliare e rendere continuativa l'offerta dei corsi di lingua italiana, in maniera costante e progressiva per adulti stranieri.

CENTRO FAMIGLIE

È importante ricostruire prevenzione e ascolto a favore delle giovani coppie, fragili e in difficoltà ed un aiuto essenziale alla genitorialità. Intendiamo rilanciare dall'inizio del mandato il Centro Famiglie, dando formazione a volontari, singoli o famiglie disponibili ad aiutare altre persone o nuclei in difficoltà.

CONTRO LA MARGINALITÀ

È necessario restituire dignità, accoglienza e possibilità di reinserimento sociale in autonomia per gli utenti del SERT e del CSM. Dovranno ricevere una cura e un aiuto attraverso l'ascolto, oltre la prigionia delle sostanze che danno dipendenza.

CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO

Nel contrastare la complessa problematica della ludopatia, le Amministrazioni Comunali possono svolgere un ruolo cruciale. Oltre a sup-

portare i servizi per le persone con ludopatia, possono introdurre misure che disincentivino o incentivino comportamenti virtuosi nelle attività legate al gioco d'azzardo.

LA CITTÀ' ACCESSIBILE

Nonostante la tradizionale inclinazione di Cesena verso l'inclusività, la sua attenzione alla disabilità è carente. È cruciale promuovere un approccio urbanistico inclusivo che consideri le diverse esigenze sociali, dalla mobilità stradale al trasporto pubblico, dalle strutture aperte al pubblico agli eventi all'aperto, incluso il supporto linguistico con la Lingua dei Segni. Per quanto riguarda la mobilità, solo il 12.7% delle fermate degli autobus è accessibile ai disabili su un totale di 521 fermate nel territorio comunale. Alcune fermate, pur avendo le dimensioni adatte, mancano dei segni appropriati, impedendo agli autisti di caricare i disabili a causa delle restrizioni assicurative.

#cittadinialcentro

per coltivare il benessere del nostro territorio



DEI LORO BISOGNI DI SALUTE E DI UNA CITTA' ACCESSIBILE

#salute #assistenza #accessibilità

MANAGER PER LA DISABILITA'

È essenziale una programmazione strategica della piena accessibilità, fisica e digitale, curata da una figura dirigenziale preposta incaricata di coordinare gli interventi per superare le barriere architettoniche e soddisfare le esigenze delle persone con disabilità e altri gruppi vulnerabili. Avrà il compito di raccogliere le richieste dei cittadini interessati, di facilitare la comunicazione tra le varie istituzioni coinvolte e di promuovere azioni volte a favorire l'accessibilità e a prevenire la discriminazione.

MANUTENZIONE E PIANO PEBA

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla manutenzione dello spazio pubblico, compresa la correzione delle problematiche dei marciapiedi. Sarà elaborato un piano di manutenzione che includa la rimozione delle barriere architettoniche, coinvolgendo le principali direttrici della città. Sarà completata una mappatura dell'intera città, con il coinvolgimento auspicabile di Università e scuole superiori, per sensibilizzare anche le nuove generazioni di tecnici.

ACCESSIBILITÀ DEL CENTRO STORICO

Con la collaborazione degli esercenti e delle associazioni di categoria vogliamo affrontare concretamente il problema del numero limitato di locali completamente accessibili in centro storico, perché riteniamo che l'attrattività del centro storico passi anche dalle risposte sull'accessibilità delle sue attività commerciali, siti culturali e luoghi pubblici. Il nostro impegno è di individuare i bisogni del pubblico e degli utenti e realizzare una politica profilata per queste specifiche esigenze.

SPORT E PARCHI PUBBLICI INCLUSIVI

Nell'ottica del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), ci proponiamo di identificare i parchi pubblici più idonei per diventare completamente accessibili e aumentare in città il numero delle aree giochi inclusive. Ci impegneremo a promuovere le attività sportive paraolimpiche per coinvolgere giovani e adulti con disabilità e il ruolo delle associazioni sportive a scuola, fondamentali nel supporto agli insegnanti e nella formazione educativa dei bambini.

CENTRO DONNA

Intendiamo potenziare i servizi offerti dal Centro Donna come punto di riferimento per ascolto, informazione, orientamento e consulenza, ben inserito nella rete nazionale.

A tal fine servirà finanziare l'estensione degli orari di apertura e l'ampliamento del personale disponibile, per garantire così una maggiore disponibilità. Inoltre, reputiamo essenziale trovare una posizione adeguata per accogliere le persone con riservatezza, ma anche promuovere l'inclusione nella comunità con iniziative di sensibilizzazione e formazione.

Intendiamo potenziare gli strumenti del centro per il sostegno in casi di urgenza, necessari visto l'aumento preoccupante di casi di disagio e violenza. Inoltre, a fronte del permanere di stereotipi e discriminazioni, serve incentivare l'attività di prevenzione con attività di informazione e sensibilizzazione, in collaborazione con istituti scolastici, associazioni di categoria e sindacati sui luoghi di lavoro.

Si propone inoltre di ampliare i servizi anche nei territori più isolati, come nell'Unione dei Comuni e nella vallata del Savio.

CITTA' AMICA DEGLI ANIMALI

A Cesena si conta un cane ogni otto abitanti e molte sono le persone che accudiscono altri animali domestici. La presenza degli animali in città richiede spazi adeguati per garantire una buona convivenza fra coloro che sono proprietari di animali e coloro che non lo sono. Per questa ragione la progettazione del nuovo piano urbanistico sarà anche occasione di verifica delle dotazioni di spazi verdi dedicate a questa specifica funzione. Queste aree potranno essere create e mantenute anche attraverso accordi e Patti di collaborazione con cittadini e associazioni. Sarà infine necessario provvedere ad un aggiornamento al "Codice della convivenza civile: polizia urbana e benessere animale, al fine di meglio conciliare le diverse esigenze.

elezioni amministrative
Cesena 8-9 giugno 2024

GIANGRANDI SINDACO

“Bene comune” vuol dire coltivare una visione lungimirante, vuol dire investire sul futuro, vuol dire preoccuparsi della comunità dei cittadini, vuol dire anteporre l’interesse a lungo termine di tutti all’immediato profitto dei pochi, vuol dire prestare prioritaria attenzione ai giovani, alla loro formazione e alle loro necessità. Vuol dire anteporre l’eredità che dobbiamo consegnare alle generazioni future all’istinto primordiale di divorare tutto e subito.

SALVATORE SETTIS



✉ info.cesenasiamonoi@gmail.com

Facebook [Giangrandi Sindaco](#)

Instagram [giangrandisindaco](#)

Committente Marco Giangrandi